

Procede con la plenaria la riorganizzazione del “sistema latte” trentino

qualeformaggio.it/italia/28957-procede-con-la-plenaria-la-riorganizzazione-del-sistema-latte-trentino/

6 giugno 2025



Italia



foto Provincia autonoma di Trento©

Prosegue l'iter riorganizzativo che la Provincia autonoma di Trento ha deciso di attuare per il rilancio dei settori zootecnico e lattiero-caseario: venerdì 30 maggio si è infatti tenuta presso la locale Camera di Commercio l'assemblea plenaria del Tavolo provinciale della zootecnia trentina a cui hanno partecipato i principali attori del settore: Apss (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari), CoDiPrA (Consorzio Difesa Produttori Agricoli), Cooperfidi, Federazione provinciale allevatori, Federazione Trentina

della Cooperazione, Fondazione Edmund Mach, Promocoop, Trentino Marketing, oltre a Concast e Latte Trento.

Plenaria e tavoli tecnici

Il complesso iter definito alla fine dello scorso anno prevede quattro tavoli tematici – recentemente avviati – dedicati a “Zootecnia, ambiente e territorio”, “Gestione delle aziende zootecniche”, “Trasformazione”, “Strumenti finanziari e gestione del rischio” – e le conseguenti riunioni plenarie attraverso cui verranno definiti obiettivi, priorità, ruoli e operatività di un quadro complesso, da riorganizzare al meglio, dopo i gravi casi di Seu (sindrome emolitico-uremica) causati negli ultimi anni e più di recente da formaggi contaminati e dopo le dimissioni di alcune aziende socie dal Concast (Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini).

Nel corso della plenaria, aperta dal saluto del presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento, Andrea De Zordo, sono stati presentati i primi contenuti emersi dai suddetti tavoli tematici, con l’obiettivo di analizzare l’ambito di riferimento, raccogliere indicazioni operative e definire una visione comune per il comparto.

Nel corso della mattinata – coordinata dal dirigente generale dell’Unità di missione strategia Agricoltura, Andrea Merz – la discussione si è concentrata su temi chiave come le opportunità legate alla formazione tecnica e manageriale (anche in ottica di ricambio generazionale), il sostegno alle attività di alpeggio (dal punto di vista economico, ma anche ambientale e sociale per le aree montane) e le prospettive offerte dalla nuova Pac (con particolare riferimento alle misure per la zootecnia di montagna).

Verso un documento programmatico condiviso

La plenaria si è conclusa con l’impegno a proseguire il lavoro nelle quattro aree strategiche individuate – valorizzazione dell’alpeggio, formazione, ricambio generazionale e Pac – con l’obiettivo di arrivare entro l’autunno alla redazione di un documento programmatico unico, condiviso da tutto il comparto. «L’obiettivo», ha commentato Zanotelli, «è quello di arrivare alla sottoscrizione, da parte di tutti gli attori coinvolti, di un documento che definisca le strategie di medio-lungo periodo della zootecnia di montagna e del settore lattiero-caseario trentino».

6 giugno 2025